



FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Concorso Internazionale di Idee

La Città del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Piano di sviluppo, organizzazione del paesaggio, infrastrutture materiali e immateriali, produzione, servizi, articolazione, forme di gestione e competenze.

Ente banditore:

Fondazione Alario per Elea - Velia Onlus

Con il concorso dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Patrocinio di:

Regione Campania

Provincia di Salerno

Università di Salerno

Camera di Commercio di Salerno

Associazione Industriali di Salerno

Collaborazione del:

Gal Casacastra

Gal Vallo di Diano

Gal Cilento Regeneratio

01. ENTE BANDITORE E SEGRETERIA

Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus

Palazzo Alario, viale Parmenide, loc. Marina - 84046 Ascea (SA).

Tel +39 974 971197, Fax +39 974 971269

www.fondazionealario.it - info@fondazionealario.it

02. OGGETTO DEL CONCORSO E SISTEMI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

Si ricercano programmi, azioni e strategie progettuali per il piano di sviluppo, l'organizzazione del paesaggio, le infrastrutture materiali e immateriali, i servizi, la produzione, l'articolazione, le forme di gestione e le competenze, possibili da attuare anche attraverso proposte originali di riforma della legge istitutiva e previsione di specifiche deleghe regionali.

Le migliori idee concorreranno alla realizzazione di un "Masterplan", una visione strategica unitaria declinata attraverso una serie di obiettivi e azioni integrate che consentiranno al territorio di raccogliere in un unico programma di lavoro piani e progetti coerenti con i Sistemi Territoriali di Sviluppo che saranno promossi, attraverso i soggetti istituzionali competenti, per il finanziamento a livello regionale ed europeo nell'ambito della programmazione 2014-2020.

La Consultazione riguarda i territori di 95 comuni del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, di cui 80 interni più 15 contigui, ovvero un'estensione di 321.000 ettari con una popolazione di circa 270.000 abitanti.

Di tali comuni 74 ricadono nei "Sistemi a dominante naturalistica" mentre il Sistema Vallo di Diano, che comprende 15 comuni e il Sistema Antica Volcei, che comprende 16 comuni, sono inclusi tra i "Sistemi a dominante rurale-culturale", e infine il Sistema Magna Grecia, che comprende 6 comuni, è incluso tra i "Sistemi costieri a dominante paesistico ambientale culturale".

I partecipanti potranno proporre idee, azioni e strategie progettuali contestualizzate in un'area geografica di riferimento individuata come network territoriale di scala adeguata (si è liberi di scegliere a seconda del tipo di proposta l'estensione geografica e- o il numero di comuni, di beni, risorse e opportunità, anche non contigue, dell'area omogenea) appartenenti all'ambito 5 - Cilento e Vallo di Diano - dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) così come individuati nel Piano Territoriale (PTR) della Regione Campania.

A solo titolo esemplificativo, i partecipanti potranno proporre sia un'idea progetto per una porzione di territorio costituito da una serie di comuni contigui o limitrofi, oppure selezionare alcuni beni naturalistici, paesaggistici, storici, archeologici, culturali anche distanti tra loro ma relazionabili o correlabili in una strategia coerente utile per proporre programmi, azioni o attività sia materiali che immateriali.

Le idee progetto proposte dai partecipanti saranno sviluppate e redatte, fatte salvo motivate proposte di modifica, in armonia con gli strumenti urbanistici vigenti quali il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP), il piano del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano e i Piani Urbanistici Comunali (PUC) dei comuni interessati, nel rispetto dei diversi vincoli eventualmente esistenti.

04. SPIRITO DI COMUNITA' E POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO

La sfida che la Fondazione Alario propone è di evolvere e trasformare in maniera sostenibile e consapevole le reti materiali e immateriali, il paesaggio, i servizi e i beni comuni di un territorio caratterizzato da grande bellezza e da alcune aree isolate o marginali, in un sistema relazionale sempre più integrato e retiforme, vivo e produttivo, capace di generare lavoro, economia, benessere e spirito di comunità.

L'obiettivo è di condividere dal basso e sviluppare coerentemente, network di aree urbane, siti naturalistici, zone costiere, aree interne e beni storico-archeologici, dal grande potenziale talvolta inespresso per posizionare e comunicare, per la prima volta, sul mercato internazionale (del turismo, del tempo libero, degli investimenti immobiliari, della produzione agricola biologica, della dieta mediterranea, del benessere...) un territorio vasto e articolato, con i suoi prodotti di eccellenza, in modo coordinato e unitario.

05. PROGETTI GUIDA SOCIALMENTE RESPONSABILI, ADATTABILI E REPLICABILI

Ai partecipanti non si richiede l'elaborazione di piani urbanistici attraverso cartografie di area vasta con l'ambizione di coprire tutto il territorio del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, bensì un quadro d'insieme e una serie di idee progetto tematiche esemplificative, socialmente responsabili, rispettose dall'ambiente urbano e rurale, meglio ancora se implementabili nel tempo e parzialmente autofinanziabili, che possano fare tesoro dell'esperienza, delle richieste, delle necessità e delle esigenze dei cittadini ed essere potenzialmente adattabili e trasferibili con successo in realtà simili.

L'obiettivo immediato della Consultazione è dunque la ricerca di modelli di intervento parziali, replicabili, socialmente responsabili e di soluzioni flessibili a impatto ambientale zero sul paesaggio in grado di moltiplicare i benefici per le comunità e l'economia locale.

06. GREEN- BLUE ECONOMY E ECO- SMART CITY

L'obiettivo di fondo del Concorso è di contribuire all'evoluzione di una filiera italiana "Green", o secondo le più attuali teorie "Blue", fondata sulla collaborazione tra enti locali, progettisti e imprenditori, che possa moltiplicare gli investimenti in ricerca, tecniche, tecnologie, materiali e componenti all'avanguardia, sia da parte di laboratori di ricerca, fondazioni, associazioni, che di aziende lungimiranti interessate a creare lavoro qualificato e prodotti ad alto valore aggiunto e innovazione.

Il modello di progettualità integrata - acqua, turismo, agricoltura, energia - nato attorno alla diga e all'esperienza dell'Alento costituisce un caso paradigmatico possibile da replicare per interventi in realtà fluviali simili, così come l'attività di tutela della natura e la promozione delle bellezze paesaggistiche e marine messo in atto dal Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, o le realizzazioni di tanti Sindaci virtuosi - sulla cura e la tutela attiva dei centri storici, l'accoglienza, l'organizzazione dei servizi e la valorizzazione delle zone costiere e del mare

E tuttavia, nonostante le iniziative individuali già avviate o realizzate negli anni passati, ancora non si riesce a fare rete e soprattutto non si producono tutti i risultati necessari al benessere quotidiano della collettività, in particolare a favore dei giovani. Per questo motivo va accuratamente analizzato, approfondito ed esplicitato l'impatto economico, sociale e occupazionale di ogni idea progetto anche al fine di ottimizzare le economie di scala per esempio razionalizzando le infrastrutture di base e i servizi comuni.

La tendenza sempre più accentuata verso la Eco-Smart City, ovvero una città ecocompatibile e intelligente va estesa anche sui territori in rete del Cilento, Vallo di Diano e Alburni per definire il primo Smart Park d'Italia e d'Europa.

07. OBIETTIVI E AZIONI DI SISTEMA

Si richiamano gli "Obiettivi e le Azioni di Sistema" e gli "Obiettivi e le Azioni Territoriali" esplicitati nella relazione del Presidente della Fondazione Alario (documento allegato al bando) che i partecipanti potranno sviluppare a partire dalle eccezionali peculiarità che si concentrano nell'area Alburni, Cilento e Vallo di Diano, come i molteplici riconoscimenti UNESCO: Patrimonio Mondiale dell'Umanità, Riserva della Biosfera, Geoparco, Dieta Mediterranea; alcuni tra i più rilevanti beni culturali e testimonianze storico-archeologiche

numerosi centri storici autentici dei piccoli paesi e delle città, le fertili pianure con le produzioni agricole di pregio irrigate dai fiumi e le molteplici bandiere blu che premiano il mare e le spiagge della spettacolare costa cilentana.

> Obiettivo 1 – Identità e paesaggio culturale

Azione 1 – Le vie della Magna Grecia e l'integrazione tra i popoli del Mediterraneo;

Azione 2 – Reti materiali e immateriali con le Province e le Regioni confinanti.

> Obiettivo 2 – Valorizzare le risorse territoriali

Azione 1 – Piano delle acque;

Azione 2 – Piano delle foreste (crediti di carbonio);

Azione 3 – Contratti di fiume (Alento, Mingardo, Bussento, Calore, Sele);

Azione 4 – Parco dell'Alento;

Azione 5 – Parco intercomunale del fiume Tanagro – Vallo di Diano.

> Obiettivo 3 – Implementare la mobilità sostenibile e la fruibilità del territorio

Azione 1 – Corridoio plurimo Battipaglia-Sapri sia nella componente stradale che ferroviaria, rilanciando il progetto dell'alta velocità fino a Reggio Calabria;

Azione 2 – Strada del Parco di collegamento veloce da Campagna lungo l'asse Postiglione, Aquara, Controne, Castelcivita, fino a Vallo della Lucania;

Azione 3 – Via delle Imprese per collegare Polla, Atena Lucana, S. Arsenio, S. Pietro al Tanagro, Teggiano, Sala Consilina, Sassano, fino a Padula.

> Obiettivo 4 – Imprese verdi e fiscalità di vantaggio

Azione 1 – Dichiarazione regionale di zona franca per l'area del Parco e aree contigue;

Azione 2 – Implementazione e sostegno alle Certificazioni di qualità e imprese verdi (iso-emas-bio);

Azione 3 – Ricerca e sviluppo 2007-2013 Asse V.

08. OBIETTIVI E AZIONI TERRITORIALI

> Obiettivo 5 – Distretti culturali evoluti

Azione 1 – Distretto turistico sulla fascia costiera, dove ricadono i comuni in cui l'economia è fondata essenzialmente sulle attività legate al settore turistico;

Azione 2 – Distretto agricolo delle vallate interne, caratterizzate da un forte sviluppo del settore agricolo e dalla presenza delle principali infrastrutture di collegamento;

Azione 3 – Distretto agrituristico delle zone montuose, dove prevalgono colture agricole tradizionali, lasciando spazio alle aree boschive e a un più alto grado di naturalizzazione.

09. VERSO UNA PROGRAMMAZIONE E UNA COMUNICAZIONE UNITARIA

La rete del Cilento, Vallo di Diano e Alburni costituisce il punto focale attorno al quale convergere per realizzare programmi, piani e progetti che saranno integrati e coordinati verso politiche di finanziamento e azioni di marketing territoriale unitari. Questo prezioso lavoro che prende avvio con il Concorso ambisce a cambiare il posizionamento del territorio salernitano nello scenario italiano e internazionale.

Programmi, idee e progetti emergeranno dal basso, attraverso il confronto tra le migliori forze intellettuali, professionali, economiche e amministrative del Paese che contribuiranno a costruire e a mettere a fuoco le tante declinazioni, applicazioni e potenzialità talvolta latenti o inesprese del territorio. Sarà l'affermazione dell'intelligenza collettiva, del network, della democrazia partecipata e delle necessità reali.

Attivando e collegando più intensamente i molteplici nodi della rete - idee, uomini, natura e città - si potranno finalmente coordinare sotto un'unica visione e un unico Masterplan: progetti, iniziative, azioni ed eventi, pubblici e privati, materiali e immateriali, realizzati, in progress, in programmazione o di nuova concezione, per contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità locali.

Le iniziative di successo e gli esempi virtuosi già realizzati potranno essere conosciuti, approfonditi e divulgati così come le progettualità diffuse, che non hanno ancora avuto l'opportunità di essere completate, potranno essere rilanciate creando nuovi impulsi per l'economia, il turismo, l'agricoltura e il lavoro.

Con questa scelta, la Fondazione Alario invece di partire dal segno grafico e dall'identità di un logo, sintetizzato dalla mente di un designer, e poi cercare in un secondo momento di trovare le strategie per diffonderlo e le strade migliori per utilizzarlo - come in genere accade - inizia dal territorio (realizzazioni, best practices, proposte, piani, progetti, studi, idee, suggestioni...) e dalle esperienze concrete per disegnare collettivamente e attuare concretamente i progetti e le proposte indispensabili per lo sviluppo sostenibile.

Alla fine della Consultazione, analizzati a fondo tutti i progetti, potrà essere ideato un logo unitario della Città del Parco, e realizzate le sue diverse declinazioni e utilizzi, in cui tanti si riconosceranno e si identificheranno. Il logo si preciserà e verrà realizzato dopo aver approfondito i desiderata di istituzioni, amministratori, esperti, imprenditori, professionisti, associazioni e semplici cittadini.

Il Concorso si svolge in un'unica fase ed è aperta ad architetti e ingegneri abilitati all'esercizio della professione nel paese d'origine.

La partecipazione può avvenire sia in forma singola che attraverso la formazione di un raggruppamento.

In caso di partecipazione in raggruppamento, il capogruppo dovrà essere un architetto o un ingegnere abilitato all'esercizio della professione nel paese d'origine; all'interno del gruppo si auspica la partecipazione di professionisti, ricercatori, imprenditori, società, aziende, fondazioni, associazioni e cittadini. Sono dunque possibili e incoraggiate collaborazioni interdisciplinari, multiculturali e transnazionali.

La paternità dell'idea progetto è riconosciuta in egual misura a tutti i componenti del gruppo. Ogni partecipante o gruppo può elaborare e inviare una sola idea-progetto. I partecipanti non possono far parte di più gruppi.

In caso di raggruppamento si dovrà includere un giovane professionista, architetto o ingegnere, abilitato all'esercizio della professione nel paese d'origine da meno di 5 anni.

La lingua ufficiale utilizzata per la Consultazione è l'italiano.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE E INCOMPATIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE

Le idee progetto devono, pena l'esclusione, essere assolutamente anonime in ogni loro parte (immagini e testi) nonché strettamente rispondenti alle specifiche tecniche indicate nel presente documento.

La giuria può decidere l'esclusione di un concorrente per chiara difformità dei materiali presentati rispetto alle richieste o dopo aver riscontrato evidenti elementi che ne possano compromettere l'anonimato.

Non possono partecipare alla competizione:

- i dipendenti e i collaboratori della Fondazione Alario per Elea-Velia;
- tutti coloro che, a qualsiasi titolo, hanno collaborato alla preparazione del concorso;
- i coniugi, parenti e affini dei giurati fino al terzo grado compreso;
- coloro che hanno rapporti continuativi di lavoro o collaborazione con i giurati.

12. ISCRIZIONE

I concorrenti effettueranno l'iscrizione entro le ore 12:00 AM dell'8 luglio 2013 compilando il modulo disponibile sul sito web della Fondazione Alario www.fondazionealario.it o sul sito ufficiale della Consultazione Internazionale www.newitalianblood.com/fondazionealario e inviandolo via email alla segreteria del concorso: info@fondazionealario.it allegando copia del bonifico di 100 Euro effettuato in favore della Fondazione Alario per Elea-Velia ONLUS (IBAN: IT 05 X 05392 76020 000001407824) con la causale "Consultazione Internazionale di Idee per la Città del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni". Non sono ammesse iscrizioni effettuate in altra forma e non è possibile modificare l'iscrizione effettuata, eliminare o aggiungere componenti al gruppo.

13. DOMANDE E RISPOSTE

I partecipanti potranno effettuare domande di chiarimento sul regolamento e sull'oggetto della Consultazione scrivendo via email alla segreteria: info@fondazionealario.it. Le domande dovranno essere effettuate al massimo entro il 24 giugno 2013. La segreteria provvederà a pubblicare una sintesi delle domande e delle relative risposte sui siti web www.fondazionealario.it e www.newitalianblood.com/fondazionealario entro il 5 luglio 2013.

14. MATERIALI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno presentare i seguenti documenti, resi sotto forma di dichiarazioni, firmate dal professionista o dal legale rappresentante, e gli elaborati richiesti, all'interno di un unico plico anonimo. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal Concorso.

Sul plico dovranno essere esclusivamente riportati: un apposito codice di identificazione composto da 5 numeri scelti dal concorrente (non sono ammesse le lettere);

indirizzo: Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus - "Consultazione Internazionale di Idee per la Città del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" - Palazzo Alario, viale Parmenide, loc. Marina - 84046 Ascea (SA).

Il plico dovrà contenere la BUSTA A (Documenti) e la BUSTA B (Progetto) come di seguito specificati.

Busta A

In una busta bianca, opaca e sigillata, di formato A4 sulla quale saranno riportate la dicitura "BUSTA A" e il codice di identificazione del concorrente, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- 1- Domanda di partecipazione, a cura del capogruppo, indicante il raggruppamento, che riporti indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail di ciascun componente, sottoscritta da tutti i componenti.
- 2 - Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto singolo o legale rappresentante, nonché di tutti i componenti il raggruppamento di partecipazione.

I documenti ai punti 1 e 2 dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato UNI A4.

3- Riproduzione digitale. Dovranno essere registrati su CD o DVD, etichettato con il codice di identificazione del concorrente, tutti i documenti di cui alle Buste A e B in formato Pdf, la Relazione andrà inserita anche in formato Word. Il CD o DVD dovrà essere inserito nella Busta A.

Il Progetto dovrà essere contenuto in un involucro, opaco e sigillato, sul quale sarà riportata la dicitura "BUSTA B" e il codice di identificazione del concorrente composto da 5 numeri. Su ciascun elaborato, analogamente, dovrà essere riportato in alto a destra (altezza dei numeri 1cm) il codice di identificazione del concorrente.

Il Progetto è composto dai seguenti elaborati:

1- N.3 Tavole, formato UNI A1 verticale, montate su pannelli rigidi leggeri tipo forex 3mm (possibili da affiancare consecutivamente sul lato lungo per l'eventuale realizzazione di un pannello unico di cm 178,2 x 84,1).

La composizione delle tavole, che deve sintetizzare l'idea progettuale, può essere liberamente formulata dal concorrente attraverso disegni, immagini e testi, nella prima tavola andrà inserita una planimetria generale, alla scala opportuna, e l'indicazione dei comuni interessati, per inquadrare con immediatezza l'area o le aree scelte per il progetto.

2 - N.1 Relazione Illustrativa di lunghezza non superiore a 30 pagine (per un totale di 30 facciate), esclusa la copertina, oltre la riproduzione ridotta delle Tavole, in formato UNI A4 verticale, che illustri il metodo d'approccio al tema e le scelte progettuali principali, eventualmente corredata di diagrammi, schizzi, disegni e/o immagini, estensione territoriale, valutazione dei costi di massima, per delineare con chiarezza concetto, strategia, caratteristiche, elementi, disegno, materiali e tecnologie necessarie alla comprensione delle idee progetto.

15. TERMINE DI CONSEGNA

Ai fini dell'ammissione al Concorso i concorrenti dovranno consegnare, o far pervenire a mezzo posta o corriere espresso autorizzato, i plichi al Protocollo presso la Fondazione Alario entro le ore 12:00 AM del 31 luglio 2013. Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio, non farà fede il timbro postale. Tutti i plichi che perverranno oltre tale termine non saranno presi in considerazione. La Fondazione declina ogni responsabilità in caso di smarrimento del plico. I partecipanti alla Consultazione dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione. I plichi non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

16. COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Giuria sarà formata da 5 membri effettivi e altrettanti membri supplenti.

Sono membri effettivi:

1. Architetto/Urbanista o Paesaggista progettista di chiara fama
2. Manager/Imprenditore di chiara fama
3. Esperto di Comunicazione e Marketing di chiara fama
4. Esperto di Sostenibilità e Green Economy di chiara fama
5. Testimonial Tecnico di chiara fama

Sono membri supplenti

1. Architetto/Urbanista o Paesaggista progettista di chiara fama
2. Manager/Imprenditore di chiara fama
3. Esperto di Comunicazione e Marketing di chiara fama
4. Esperto di Sostenibilità e Green Economy di chiara fama
5. Testimonial Tecnico di chiara fama

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Giuria valuterà le idee-progetto secondo principi di rilevanza, sostenibilità e realizzabilità:

- 1- Rilevanza strategica dell'idea-progetto e potenzialità di offrire un contributo determinante allo sviluppo sostenibile e all'economia di ampie parti del territorio del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (max. 40 punti);
- 2- Integrazione della proposta nell'ambiente e nel paesaggio, sensibilità e rispetto degli ecosistemi locali, benefici e opportunità, economiche, lavorative e sociali, per la collettività (max. 30 punti);
- 3- Realizzabilità dell'idea-progetto, implementazione per fasi, replicabilità e concretezza delle soluzioni suggerite per la realizzazione dell'intervento (max. 30 punti).

18. PREMI, COLLABORAZIONI E MOSTRA

La Fondazione Alario assegnerà un Primo Premio del valore di 35.000 Euro nonché ulteriori 2 Premi, ognuno del valore di 10.000 Euro, per il secondo e terzo classificato. Sono inoltre previste un massimo di 5 Menzioni d'Onore per i progetti ritenuti particolarmente originali e meritevoli di attenzione.

Tutte le idee-progetto premiate saranno esposte sui siti web www.fondazionealario.it e www.newitalianblood.com/fondazionealario

Ai singoli o ai gruppi vincitori e menzionati la Fondazione potrà commissionare studi e collaborazioni per l'approfondimento delle idee progetto, o di parti di esse, ritenute particolarmente significative per lo sviluppo della comunità del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

La mostra dei progetti premiati, menzionati e partecipanti si terrà presso la sede della Fondazione Alario per Elea-Velia.

Alla fine del processo di giuria la segreteria darà comunicazione dei risultati via email e invierà la graduatoria finale a tutti i partecipanti. La graduatoria con le immagini dei vincitori sarà inviata alle riviste internazionali di urbanistica, pianificazione, architettura, paesaggio, design, economia, cultura ed ecologia. Effettuando l'iscrizione i concorrenti autorizzano il trattamento dei dati personali forniti ai soli fini delle fasi inerenti e conseguenti le procedure della competizione.

20. NORME FINALI, LIBERATORIA RELATIVA AI COPYRIGHT DI TESTI E IMMAGINI

La Fondazione Alario conserva la piena proprietà degli elaborati forniti dai concorrenti vincitori. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti d'autore e diritti sulla proprietà intellettuale. La Fondazione Alario si riserva la possibilità di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. La proprietà del progetto vincitore e dei progetti premiati viene acquisita dalla Fondazione con il pagamento del premio. La Fondazione potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene idonei (sito internet, cd, brochures, riviste, ecc.).

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente documento, i dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla Consultazione.

I partecipanti effettuando l'iscrizione autorizzano la Fondazione all'uso di tutti i materiali inviati e dichiarano altresì che questi materiali non sono soggetti a diritti da parte di terzi. I partecipanti si impegnano a tenere indenne la Fondazione in caso di pretese da parte di terzi per le eventuali pubblicazioni ed esposizioni, specificatamente riferite a: sito web, dossier, brochures, riviste, catalogo e ogni altro utilizzo.



FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Concorso Internazionale di Idee La Città del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Piano di sviluppo, organizzazione del paesaggio, infrastrutture materiali e immateriali, produzione servizi, articolazione, forme di gestione e competenze.

Ente banditore:
Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus

Con il concorso dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Patrocinio di:
Regione Campania
Provincia di Salerno
Università di Salerno
Camera di Commercio di Salerno
Associazione Industriali di Salerno

Collaborazione del:
Gal Casacastra
Gal Vallo di Diano
Gal Cilento Regeneratio

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
in qualità di singolo concorrente, ovvero di capogruppo e rappresentante di un gruppo

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso Internazionale di idee

Allega ricevuta di versamento di 100 Euro, effettuato tramite bonifico bancario presso la Banca della Campania - filiale di Agropoli (IBAN: IT 05 X 05392 76020 000001407824) e intestato alla Fondazione Alario per Elea-Velia ONLUS, specificando la causale: Iscrizione Concorso Internazionale di Idee "La Città del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni".

ELEGE QUALE RECAPITO PER COMUNICAZIONI

presso
indirizzo
tel fax..... email.....

data

firma

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
**in qualità di componente il raggruppamento, professionista abilitato da meno di 5
anni, collaboratore, consulente, ecc.**

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
**in qualità di componente il raggruppamento, professionista abilitato da meno di 5
anni, collaboratore, consulente, ecc.**

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
**in qualità di componente il raggruppamento, professionista abilitato da meno di 5
anni, collaboratore, consulente, ecc.**

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
**in qualità di componente il raggruppamento, professionista abilitato da meno di 5
anni, collaboratore, consulente, ecc.**

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
**in qualità di componente il raggruppamento, professionista abilitato da meno di 5
anni, collaboratore, consulente, ecc.**

Il sottoscritto
nato a il.....
residente a
iscritto regolarmente all'Albo Professionale degli
della Provincia di al n
**in qualità di componente il raggruppamento, professionista abilitato da meno di 5
anni, collaboratore, consulente, ecc.**